

## INDICE SOMMARIO

### I.

#### INTRODUZIONE, FINALITÀ DELLA RICERCA E SUA IMPOSTAZIONE

1. Il panorama variegato delle commissioni di ricorso: convergenze e divergenze delle tipologie. . . . .	1
2. La pregiudizialità delle decisioni delle commissioni di ricorso e l'art. 263, c. 5, TFUE. . . . .	12
3. Problematiche comuni. . . . .	20
4. Ambito e ragioni della ricerca. . . . .	31
5. Possibili modelli di raffronto (cenni). . . . .	43

### II.

#### PROFILI ORGANIZZATIVI

1. Le commissioni di ricorso quali organi dell'Agenzia di riferimento. . . . .	57
2. La composizione delle commissioni di ricorso, reclutamento e durata dei relativi membri. . . . .	71
A) <i>Composizione quantitativa e qualitativa delle commissioni di ricorso.</i> . . . . .	74
B) <i>Procedura di nomina.</i> . . . . .	78
C) <i>Durata e rinnovabilità della carica.</i> . . . . .	82
3. L'indipendenza (funzionale) e l'imparzialità delle commissioni di ricorso: obblighi e garanzie dei relativi componenti. . . . .	83
A) <i>Indipendenza funzionale.</i> . . . . .	86
B) <i>Incompatibilità.</i> . . . . .	88
C) <i>Obbligo di astensione e ricusazione.</i> . . . . .	89
D) <i>Inamovibilità.</i> . . . . .	90
4. Le cancellerie delle commissioni di ricorso. . . . .	91
5. Considerazioni di sintesi e possibili inquadramenti. . . . .	95

### III.

#### LE DECISIONI IMPUGNABILI DAVANTI ALLE COMMISSIONI DI RICORSO

1. Le decisioni c.d. "iniziali" dell'EUIPO. . . . .	113
---	-----

2.	Le decisioni “iniziali” dell’UCVV, ECHA e AESA. . . . .	128
3.	Le decisioni “iniziali” impugnabili innanzi alle altre commissioni di ricorso. . . . .	136
4.	Disciplina e regime delle decisioni. . . . .	141
5.	Tipologie delle decisioni. . . . .	151

## IV.

## LE DOMANDE PROPONIBILI

1.	La problematica. . . . .	161
2.	Le domande di annullamento e il controllo di legittimità. . . . .	166
3.	I motivi di ricorso relativi a vizi di legittimità. In particolare le censure sulle valutazioni tecniche. . . . .	171
	A) <i>I vizi di legittimità</i> . . . . .	171
	B) <i>Le censure sulle valutazioni tecniche</i> . . . . .	177
4.	La domanda di riforma. . . . .	183
5.	Il ricorso in carenza. . . . .	191
6.	La domanda cautelare. . . . .	196
7.	L’eccezione di illegittimità (o di dichiarazione incidentale di inapplicabilità). . . . .	202
8.	Considerazioni di sintesi: criticità e problematiche aperte. . . . .	207

## V.

## LA PROCEDURA DI RICORSO

## A. LE FONTI DELLA DISCIPLINA E LA FASE INTRODUTTIVA.

1.	Eterogeneità delle procedure e della relativa durata. Il problema delle fonti della disciplina. . . . .	211
2.	Il ricorso e il suo contenuto (oggetto e motivi). . . . .	220
3.	L’assegnazione del ricorso alla singola commissione e i compiti dei singoli membri della commissione. . . . .	230
4.	I requisiti di ricevibilità (o di ammissibilità) del ricorso in generale. . . . .	235
5.	La competenza delle commissioni di ricorso (e gli atti impugnabili). . . . .	240
6.	La legittimazione del ricorrente e l’interesse a ricorrere. . . . .	248
7.	Sui termini di ricorso previsti a pena di decadenza. . . . .	258
8.	I requisiti contenutistici formali del ricorso: le irregolarità sanabili. . . . .	266
9.	La revisione “precontenziosa” e il potere generale di revoca. . . . .	272
10.	Le parti necessarie: l’amministrazione resistente (o “convenuta”) e l’anomalia del caso EUIPO. . . . .	278
11.	Le altre parti della procedura e il contraddittorio iniziale: il problema della tutela dei controinteressati. . . . .	286

## B. LE VICENDE DEL PROCEDIMENTO.

12.	La fase cautelare. . . . .	296
-----	----------------------------	-----



## VII.

## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

1. Una sintesi . . . . .	469
2. Alcune conclusioni . . . . .	475
<i>Bibliografia . . . . .</i>	<i>483</i>
<i>Elenco delle decisioni e delle sentenze citate . . . . .</i>	<i>497</i>